

Giulianova. Lo hanno deciso i partiti di maggioranza

Cambia l'elenco dei beni in vendita

*Inserita l'area di via Ippodromo
che può fruttare 6 o 7 milioni*

GIULIANOVA. La scuola materna di Case di Trento, piazza Dalla Chiesa e l'area di via Ruetta Scarafoni, nei pressi del tribunale di Giulianova, non verranno più vendute ai privati. La decisione è stata presa lunedì sera all'unanimità da tutte le forze politiche di centro sinistra che hanno preso in esame la situazione dei debiti fuori bilancio, valutando altre ipotesi di alienazione eliminando dall'elenco tutti quei beni considerati "sensibili" e di grosso impatto sociale.

Ieri mattina il sindaco Claudio Ruffini, alla presenza di altri colleghi di giunta e dei segretari di tutti i partiti dell'Unione, ha tenuto una conferenza stampa per spiegare le ragioni della nuova strategia adottata dalla maggioranza. Assente l'assessore alle finan-

Eliminate la scuola di Case di Trento, piazza mercato e via Scarafoni



Il sindaco Ruffini

ze Marcello Mellozzi, ricoverato all'ospedale di Tricase per una broncopolmonite. «Le decisioni adottate nella riunione di maggioranza», ha spiegato il primo cittadino giuliese, «sono state nel segno di dare continuità per far fronte ai problemi legati ai debiti fuori bilancio. Quindi proseguiamo con la concreta attuazione di tutti gli strumenti necessari per la valorizzazione e successiva dismissione e di recepire le esigenze che provengono dalla cittadinanza valutando ipotesi e soluzioni alternative». La cancellazione dall'elenco della scuola materna di Case di Trento, dell'area di via Ruetta Scarafoni e del mercato coperto prevede nel contempo la valorizzazione di questi beni che hanno appunto una funzione pubblica. Nel caso di piazza Dalla Chiesa e

del mercato coperto di via Alleva, il Comune ha già stabilito in che modo bisognerà procedere. «Così come ci è stato sollecitato da molti cittadini che abbiamo incontrato nei giorni scorsi», ha aggiunto Ruffini, «abbiamo deciso di avviare un concorso proget-

tuale sul futuro della struttura da portare a termine entro un anno, dando così degna collocazione ad una realtà da troppi anni abbandonata al suo destino che l'immobilismo ed il mancato decisionismo delle passate amministrazioni hanno, di fatto, reso una cattedrale nel deserto». Al posto dei tre beni immobili, la

maggioranza ha deciso di inserire nell'elenco delle alienazioni un'area prospiciente gli impianti sportivi di via Ippodromo, il cui valore, con il cambio di destinazione d'uso, si aggira intorno ai 6-7 milioni di euro. Per quanto riguarda le case comunali occupate da privati, la maggioranza ha stabilito che verranno cedute solo a quelle famiglie che oggi sono ospiti degli alloggi e che ne faranno richiesta.

Lino Nazionale



L'area di piazza Dalla Chiesa con il mercato coperto

ROSETO

Appello per destinare la quota di Irpef al finanziamento dei tar

«Donate il 5 per mille al Comune»

L'assessore Pavone chiede aiuto ai cittadini per

ROSETO. «Donate il cinque per mille al Comune». L'appello giunge dall'assessore al bilancio, Enio Pavone, il quale ha ricordato che tale opportunità consente ai rosetani di incrementare i servizi sociali nella propria città. «Anche nell'anno passato», dice infatti Pavone, «il nostro Comune ha investito importanti risorse nel settore dei servizi sociali».

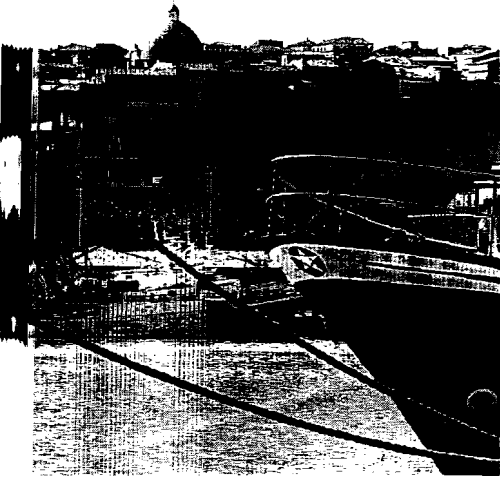
«Il sostegno dei più deboli e i servizi alla famiglia», osserva l'assessore, «rappresentano per questa amministrazione di centrosinistra un obiettivo di primaria importanza, per questo abbiamo investito in progetti mirati in grado di aiutare anziani, handicappati, persone sole ma anche ragazzi che nell'adolescenza incontrano problemi di disadattamento. Siamo certi che questi investimenti possano contribuire a rendere la nostra comunità più sicura e armoniosa, per questo chiediamo ai nostri concittadini di contribui-



L'assessore Enio Pavone

re all'erogazione di servizi, destinati a Roseto il 5 per cento sul reddito delle persone fisiche già dovuti.

Il costo sociale dei servizi sociali di Roseto è di poco superiore a 300 milioni e 300 mila interventi a sostegno della famiglia bisognano di un servizio di asilo nido complessivo. Attualmente i bambini con disabilità hanno un costo medio per famiglia di 496 euro. Il costo dell'utente è di 1 milione e 300 mila euro. Per i servizi individuali il costo è di un milione e 400 mila euro. Il 43,71% è coperto dai contributi regionali e il bilancio complessivo è dato da



Giulianova. Alta vista dal porto

GIULIANOVA

Riparte l'iter del collegamento Lido-paese

Sabato incontro con i tecnici di una società di Perugia

GIULIANOVA. «La valorizzazione dell'area del mercato coperto dovrà passare anche attraverso un collegamento Lido-centro storico creando movimento e sviluppo economico». E' quanto sostenuto dal sindaco Claudio Ruffini che ieri mattina in conferenza stampa ha annunciato un incontro previsto per sabato mattina con un gruppo di tecnici di una società di Perugia esperta nella progettazione e realizzazione di collegamenti meccanici.

«Se ne parla da tempo», ha

L'ipotesi più probabile resta quella di una scala mobile

puntualizzato il primo cittadino giuliese, «abbiamo sempre ipotizzato un intervento di questo genere per un collegamento meccanizzato tra il Lido e la parte alta della città. Ora è giunto il momento di avviare uno studio di fattibilità». L'incontro di sabato prossimo sarà seguito da almeno altri due incontri previ-

sti entro ottobre. E' molto probabile che già sabato i tecnici possano eseguire un sopralluogo alla zona per verificare la conformazione del territorio. Tra le ipotesi formulate dalle varie forze politiche ce n'è una che sembra prevalere su tutte le altre: si tratta della realizzazione di un collegamento meccanico attraverso un sistema doppio di scale mobili coperte, simile, ma più complesso, a quello che è stato inaugurato l'anno scorso nella fortezza di Civitella del Tronto.